

GUIDA COMPLETA

Bonus mobili 2024

COME RISPARMIARE FINO A 2.500€
SULLA TUA NUOVA CUCINA 2024





Bonus Mobili ed Elettrodomestici 2024

Inizia il conto alla rovescia! Hai tempo **solo fino al 31 dicembre 2024** per accedere al **Bonus Mobili ed Elettrodomestici 2024** e risparmiare fino a 2.500 euro sulla tua nuova cucina.

Con questo documento vogliamo aiutarti a rispondere a tutte le seguenti domande:

- . Cos'è? - *pg. 2*
- . Quanto si risparmia? - *pg. 2*
- . Quali requisiti sono necessari per poter accedere al bonus? - *pg. 3*
- . Quali interventi danno diritto al bonus? - *pg. 4*
- . Quando devono essere svolti i lavori? - *pg. 6*
- . Quali sono gli interventi di manutenzione più semplici e a basso costo che danno comunque accesso al bonus? - *pg. 7*
- . Quali spese rientrano nel bonus? - *pg. 8*
- . Chi ne ha diritto? - *pg. 9*
- . Quale documentazione devo presentare e come ottengo la detrazione? - *pg. 10*
- . Che forme di pagamento posso utilizzare per l'acquisto? - *pg. 11*

Bonus mobili: cos'è?

I bonus consistono nella **detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili nuovi e di grandi elettrodomestici** (di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori) destinati ad arredare un immobile che sia stato oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria nelle abitazioni.

Quanto si risparmia?

Indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di manutenzione o ristrutturazione, la **detrazione del 50% va calcolata su una spesa massima** (per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici) **di 5.000 euro per l'anno 2024**.

A titolo di esempio:

se acquisti una cucina del valore di 12.000 euro entro la fine del 2024, ti sarà sufficiente un investimento complessivo di 9.500 euro e ne risparmierai 2.500 che ti verranno restituiti.

In sostanza **se acquisti entro il 31.12.2024** puoi risparmiare **fino a 2.500 euro**.

Quali requisiti sono necessari per poter accedere al Bonus mobili?

È necessario che vengano rispettate tre condizioni:

- 1.** I lavori agevolati dalla detrazione del 50% devono essere **almeno di manutenzione straordinaria per essere applicabili ai singoli appartamenti**. Solo sulle parti condominiali è ammessa anche la manutenzione ordinaria (come la tinteggiatura di pareti e soffitti);
- 2.** Le opere di ristrutturazione o i lavori di manutenzione agevolati devono essere iniziati **a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente** a quello dello acquisto dei mobili e degli elettrodomestici;
- 3.** I lavori devono essere **avviati prima dell'acquisto degli arredi**, mentre non è fondamentale che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo.

Quali interventi danno diritto al bonus mobili?

Il Bonus Mobili e grandi elettrodomestici è destinato all'arredo di immobili che sono stati oggetto delle seguenti 4 **categorie di interventi di ristrutturazione edilizia**:

1. Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti.

Esempi: installazione di ascensori e scale di sicurezza, realizzazione dei servizi igienici, sostituzione di infissi esterni con modifica di materiale o tipologia di infisso, rifacimento di scale e rampe, realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate, costruzione di scale interne, sostituzione dei tramezzi interni senza alterazione della tipologia dell'unità immobiliare, interventi finalizzati all'utilizzo

di fonti rinnovabili di energia, ad esempio l'installazione di un pannello solare fotovoltaico o di una stufa a pellet, l'installazione o integrazione di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva a pompa di calore, la sostituzione della caldaia.

2. Ricostruzione o ripristino di un immobile danneggiato da eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza.

3. Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia,

riguardanti **interi fabbricati**, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro 18 mesi dal termine dei lavori vendono o assegnano l'immobile.

Esempi: modifica della facciata, realizzazione di una mansarda o di un balcone, trasformazione della soffitta in mansarda o del balcone in veranda, apertura di nuove porte e finestre, costruzione dei servizi igienici in ampliamento delle superfici e dei volumi esistenti, adeguamento delle altezze dei solai nel rispetto delle volumetrie esistenti, ripristino dell'aspetto storico-architettonico di un edificio.

4. Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su **parti comuni di**

edifici residenziali.

NB::

I bonus mobili e cucina sono utilizzabili in caso di ristrutturazione delle parti comuni di un edificio ma può essere applicato solo all'acquisto di arredi destinati a tali parti comuni (portineria, corridoi, lavanderie ecc.) e quindi non da destinare all'arredo della propria unità immobiliare.

Esempi:

oltre ai lavori di manutenzione straordinaria al punto 1 anche i lavori di manutenzione ordinaria come tinteggiatura pareti e soffitti, sostituzione di pavimenti, sostituzione di infissi esterni, rifacimento di intonaci, sostituzione tegole e rinnovo delle impermeabilizzazioni, riparazione o sostituzione di cancelli o portoni, riparazione delle grondaie, riparazione delle mura di cinta.

Quando devono essere svolti i lavori

Le opere di ristrutturazione o i lavori di manutenzione agevolati devono essere iniziati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei mobili e degli elettrodomestici.

La data dell'inizio dei lavori è necessario preceda quella in cui si acquistano i beni. Non è fondamentale, invece, che le spese siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'immobile.

Se gli interventi sono stati effettuati nell'anno precedente a quello dello acquisto, o sono iniziati nell'anno precedente a quello dell'acquisto e proseguiti in detto anno, il limite di spesa deve essere considerato al netto delle spese sostenute nell'anno precedente per le quali si è usufruito della detrazione.

Quali sono gli interventi di manutenzione più semplici e a basso costo che danno comunque diritto ai bonus?

Alcuni esempi:

- ✓ **Interventi finalizzati all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia**, ad esempio l'installazione di un **pannello solare fotovoltaico** e di una **stufa a pellet** o di impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;
- ✓ **Installazione o integrazione di un impianto di climatizzazione** invernale ed estiva a pompa di calore;
- ✓ **La sostituzione della caldaia**, in quanto intervento diretto a sostituire una componente essenziale dell'impianto di riscaldamento;
- ✓ **L'installazione o la sostituzione del videocitofono**, solo se inerente a un'abitazione unifamiliare e non a un condominio;
- ✓ L'installazione di un **impianto di allarme all'interno della singola abitazione**, purché richieda opere sull'impianto elettrico;
- ✓ L'installazione di un **impianto di allarme all'interno della singola abitazione**, purché richieda opere sull'impianto elettrico;
- ✓ L'installazione di un **portoncino blindato** al posto della vecchia porta esterna;
- ✓ La **realizzazione dei servizi igienici** (per esempio un secondo bagno) o il rifacimento integrale di un bagno esistente con sostituzione delle tubature;
- ✓ Realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate.

Quali spese rientrano nel bonus?

Ci sono **3 categorie di prodotti** che rientrano nel Bonus e coprono tutte le necessità di chi vuole arredare immobili oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia.

A. MOBILI NUOVI

In questa categoria sono compresi tutti gli arredi di cucina, tavoli, soggiorno, camere e bagni, ma anche letti e armadi, con esclusione di mobili di antiquariato o usati. È escluso l'acquisto di porte, pavimentazione, parquet, tende e tendaggi.

Sono invece **incluse** nella detrazione le spese sostenute per il **trasporto e il montaggio dei mobili**. I mobili non devono essere per forza collegati all'ambiente ristrutturato. Un esempio: si possono detrarre spese di acquisto di letti anche se i lavori di ristrutturazioni

sono stati eseguiti solo sul bagno. Ciò che conta ai fini del beneficio fiscale è che l'immobile sia stato comunque oggetto di interventi edilizi.

B. GRANDI ELETTRODOMESTICI

Ai fini della detrazione sono accettati tutti gli elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori, come rilevabile dall'etichetta energetica.

⊘ Sono esclusi elettrodomestici

usati e di seconda mano.

C. COMPLEMENTI D'ARREDO

Sono accettati come validi all'interno del Bonus anche alcuni complementi d'arredo, purché siano nuovi e risultino funzionali e necessari alle opere di ristrutturazione. Fra questi ricordiamo i sistemi e apparecchi di illuminazione, faretti, lampadari e lampade varie.



Chi ne ha diritto?

Il contribuente che ha sostenuto le spese dei lavori. Se un coniuge/ componente di unione civile paga la ristrutturazione e l'altro/a l'arredo, il bonus non spetta a nessuno dei due.

Si ha diritto al bonus mobili ed elettrodomestici anche quando il contribuente ha scelto, in alternativa alla fruizione diretta delle detrazioni per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, di cedere il credito o di esercitare l'opzione per lo sconto in fattura.

Quale documentazione devo presentare e come ottengo la detrazione?

La detrazione totale che spetta al contribuente che usufruisce del Bonus Mobili viene suddivisa in 10 quote di pari importo. Potrà essere ottenuta indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi (Modello 730 o Modello Redditi Persone Fisiche).

Serviranno alcuni documenti per ottenerla:

- **ricevuta** del bonifico
- ricevuta di avvenuta transazione (per i pagamenti con carta di credito o di debito)
- **documentazione** di addebito sul conto corrente
- **fatture** di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti.



Che forme di pagamento posso utilizzare per l'acquisto?

FORME DI PAGAMENTO

Sono accettati solo acquisti tracciabili, come:

- **bonifico bancario**
- **bonifico postale**
- **carta di credito**
- **carta di debito**

✗ Non sono ammessi pagamenti effettuati mediante contanti, assegni bancari, assegni postali e cambiali.

!Attenzione!

Se il pagamento avviene con carta di credito o di debito, la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta da parte del titolare

NON TRASFERIBILITÀ

Il Bonus non può essere trasferito. Se non viene utilizzato o se viene sfruttato solo in parte non potrà essere trasferito né in caso di cessione dell'immobile né in caso di decesso del contribuente.

Per ulteriori informazioni:
www.agenziaentrate.gov.it

LiFE Cucine

L'unica catena di Centri Cucine in Italia ad operare senza intermediari e che mescola autentico design italiano e rigorosa qualità tedesca.

La nostra filosofia mette al centro le persone e trasforma gli spazi in ambienti funzionali, belli, efficienti e personalizzati.

Tecnologia all'avanguardia, ergonomia, funzionalità e personalizzazione sono gli "ingredienti" base per realizzare una cucina che valga la pena di essere vissuta per tutta la vita.

Da sempre attenti alla realizzazione di ambienti espositivi all'avanguardia, sempre più innovativi e coinvolgenti, la nostra vera forza sta nella consulenza a 360 gradi che prende forma in un servizio professionale, trasparente, estremamente accurato e personalizzato.

I nostri metodi e la nostra filosofia sono pensati per rendere l'acquisto della cucina un percorso consapevole e informato e un'esperienza moderna, accurata e stress-free in grado di accompagnarti nella scelta della cucina più adatta alle tue esigenze.

Un'esperienza unica

I nostri showroom sono pensati e realizzati per rappresentare fedelmente gli ambienti domestici riflettendone dimensioni, disposizioni e caratteristiche.

I nostri consulenti ti accompagneranno passo dopo passo in un percorso alla scoperta delle soluzioni più innovative per l'organizzazione degli spazi, delle più moderne novità tecnologiche e delle ultime tendenze in fatto di design e arredamento d'interni e analizzeranno le tue esigenze funzionali e organizzative che, insieme a quelle estetiche, si tradurranno in un progetto cucina in 3D - visualizzabile anche in realtà virtuale - cucito su misura intorno a te.





LiFE Cucine
info@lifecucine.com

LIFECUCINE.COM

